



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 183 del 15/07/2026

Riferita alla Proposta N. 212

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL GETTITO TARIFFARIO E SUE
ARTICOLAZIONI IN APPLICAZIONE DEL PEF IDRICO 2024-2029,
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 70/2024.**

L'anno duemilaventisei addì quindici del mese di Luglio alle ore 13:35, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Domenico Surdi la Giunta Municipale, dallo stesso convocata con nota prot. 67379 del 15 luglio 2026 con le modalità di cui alle linee guida approvate con deliberazione della giunta municipale n. 72/2020.

Partecipa all'adunanza, collegato dall'ufficio di segreteria del Libero Consorzio di Ragusa, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Avv. Vito Antonio Bonanno.

Intervengono, tutti da remoto, i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SURDI DOMENICO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	DONATO ALBERTO	X	
<u>3</u>	Assessore	BENENATI GASPARE	X	
<u>4</u>	Assessore	FERRO VITTORIO	X	
<u>5</u>	Assessore	LOMBARDO VITO		X
<u>6</u>	Assessore	MANCUSO BALDASSARE	X	
<u>7</u>	Assessore	PIPITONE VALERIA	X	
<u>8</u>	Assessore	VIVIANO MARIO		X

PRESENTI: 6

ASSENTI: 2

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a trattare il seguente argomento :

Il Dirigente della Direzione 5 – Ciclo della programmazione e risorse finanziarie -, dott.ssa Tiziana Vinci, responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 7/2019, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: “*DETERMINAZIONE DEL GETTITO TARIFFARIO E SUE ARTICOLAZIONI IN APPLICAZIONE DEL PEF IDRICO 2024-2029, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 70/2024.*”, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

Premesso che:

- l'ATI idrica della ex Provincia di Trapani, che in base alla governance del servizio idrico vigente in Sicilia costituisce l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale di riferimento, non ha ancora provveduto all'avvio delle procedure di individuazione del gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio di riferimento, sulla base della l.r. 15/2015 e smi;
- il Comune di Alcamo, che ha da sempre gestito il servizio in economia e che con delibera di Consiglio comunale n. 67 del 30.05.2022 ha aderito al percorso di salvaguardia di cui alla deliberazione Arera n. 580/2019 (co.6 dell'art.31 mti-3) e n. 639/2021 per allinearsi agli standard organizzativi, qualitativi e tariffari, continua a gestire in economia il servizio idrico, sulla base del nuovo regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 135 del 20.12.2023 ed è pertanto tenuto alla determinazione delle tariffe, nel rispetto del metodo Arera di cui, da ultimo, alla deliberazione n. 582/2025;
- con deliberazione n. 70 del 28.06.2024 avente ad oggetto “*Approvazione del Piano economico-finanziario 2024/2029 e determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato (deliberazione 28 dicembre 2023 639/2023/r/idr metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (mti-4))*”, il Consiglio Comunale, tra l'altro, ha approvato il Piano economico-finanziario della gestione salvaguardata del servizio idrico del Comune di Alcamo per il periodo regolatorio 2024-2029, approvando altresì gli adeguamenti tariffari per il 2024, 2025 e 2026 e determinando il gettito massimo atteso dall'applicazione del regime tariffario per ciascun anno del periodo regolatorio. Le tariffe del servizio idrico integrato per le utenze del Comune di Alcamo per l'anno 2024 sono state determinate sulla struttura dei corrispettivi praticata ai medesimi utenti nel 2023 aggiornata attraverso il moltiplicatore tariffario individuato (1,100 per il 2024);
- con la deliberazione 70/2024 è stata, anche, approvata la “*Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria mti-4 – PEF 2024 – PDI e Qualità*”, al cui contenuto si fa espresso ed integrale rinvio per relationem;

Visto il paragrafo 3.1.2 della richiamata relazione di accompagnamento rubricato “*Valorizzazione delle componenti del VRG*” ove sono indicati, in particolare, i valori degli indicatori per lo sviluppo tariffario, e da cui si evince un delta positivo tra VRG calcolato (vincolo ai ricavi del gestore che esprime il valore che garantisce piena copertura a tutte le componenti di costo del servizio sostenute nel rispetto del principio del full recovery cost) e VRG in astratto applicabile (che esprime il valore che tiene conto non solo di tutte le componenti di costo ma anche dei limiti di crescita delle tariffe imposti da Arera alla luce dell'inflazione attesa e del price cap) per ciascuno degli anni 2024,e 2025.

Dato atto che per l'anno 2025 il VRG applicabile, in base al moltiplicatore Theta approvato dal consiglio comunale (giusta menzionata delibera 70/2024) pari a 1,209, è stato di euro 3.781.639,00;

Visti i punti 3 e 4 della parte dispositiva della richiamata deliberazione consiliare 70/2024, nella parte in cui prevedono:

3. di determinare le tariffe del servizio idrico integrato per le utenze del Comune di Alcamo, sulla struttura dei corrispettivi praticata ai medesimi utenti nel 2023 aggiornata attraverso il moltiplicatore tariffario, individuato:

a) sulla base dei costi ammissibili al riconoscimento in tariffa

b) nel rispetto del limite di crescita annuale individuato, ai sensi del comma 4.3 allegato A DEL METODO TARIFFARIO IDRICO 2024-2029 MTI - 4

4. di dare atto che lo stesso è stato elaborato secondo il metodo MT4 e quindi prendendo a riferimento l'anno n-2 ossia l'anno 2022; tuttavia le previsioni di entrata per il 2024, come si evince dal riepilogo generale estratto e allegato, si stimano ad oggi, in € 3.104.165,05 a partire dal quale applicando l'incremento consentito dal sistema regolatorio, si perviene ad un importo stimato totale di 3.756.039,71 € per l'anno 2024, € 4.131.643,68 per l'anno 2025 e € 4.544.808,05 per l'anno 2026;

Dato atto che, fermi restando il PEF pluriennale e gli adeguamenti tariffari conseguenti già approvati dal Consiglio Comunale con la deliberazione 70/2024, la sopra richiamata Relazione riguarda anche il corrente anno 2026, per il quale lo sviluppo tariffario è stato effettuato in via prospettica applicando al gettito atteso per il 2025 un coefficiente Theta annuale pari a 1,078, che implica una previsione di gettito di euro 4.453.911,05 ($= 4.131.642,90 * 1,078$);

Atteso che tale previsione di gettito risulta inferiore allo stanziamento previsto in bilancio per l'anno 2026 per il gettito delle tariffe idriche (euro 4.544.807,19) e al gettito massimo approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 70/2024;

Dato, altresì, atto che:

- per l'effetto di quanto al punto precedente, in ragione del minore gettito previsto di euro 90.896,14 rispetto a quello iscritto in bilancio, con nota prot. n. 64358 del 6.07.2026, è stata chiesta al Responsabile del Servizio finanziario la variazione in diminuzione dello stanziamento d'entrata nel bilancio 2026-2028 – annualità 2026 sul capitolo 1490010 denominato “Proventi per il Servizio idrico integrato”, da euro 4.544.807,19 a euro 4.453.911,05 (Iva incluso), a seguito della quale sarà avviato procedimento per la corrispondente variazione di bilancio;

- con nota prot. n. 64820 del 7.07.2026, sono state trasmesse, per quanto di competenza, all'ATI di Trapani Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria MTI-4 – PEF2026 – PDI e Qualità, Dichiarazione di veridicità amministrativa e contabile e Dichiarazione di veridicità qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

- si rende, pertanto, necessario prendere atto per il corrente anno (2026) degli effetti dello sviluppo tariffario sulla base di indicatori contenuti nella richiamata deliberazione consiliare n. 70/2024, dando atto che tali calcoli prospettano un gettito in linea con quello già sviluppato e non superiore ai valori attesi in applicazione dei parametri di adeguamento per il 2026 decisi dal consiglio comunale con la deliberazione n. 70/2024;

- prendendo a riferimento i consumi del 2025 ed applicando le tariffe di cui all'*infra* tabella, è stato stimato per il 2026 un gettito pari ad euro 4.453.911,05 (IVA inclusa), corrispondente ad un valore inferiore di euro 90.896,14 rispetto a quanto stabilito da Consiglio Comunale per l'anno 2026 e rispetto a quanto stanziato nelle previsioni di entrata del bilancio alla voce “Proventi per il Servizio Idrico integrato – Servizio rilevante ai fini Iva” – cap. 1490010, del bilancio 2026-2028 annualità 2026, siccome modificate a seguito della prefata variazione:

COMUNE DI ALCAMO TARIFFE 2024-2026 DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
Tipologia Utilizzo		da m³/Ann o	a m³/Ann o	2024	2025	2026
Moltiplicatore tariffario (teta) rispetto all'anno base 2023 (MTI4)				1,100	1,209	1,303
Moltiplicatore tariffario annuale (rispetto all'anno precedente)				1,028	1,099	1,078
Servizio ACQUEDOTTO						
USO DOMESTICO RESIDENTE (e condominiale residente)						
Agevolata	a persona	0	18	0,44	0,48	0,52

Base	a persona	18	40	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza	a persona	40	60	1,06	1,45	1,57
2^ Eccedenza	a persona	60	80	1,69	2,50	2,70
3^ Eccedenza	a persona	80	infinito	1,83	2,90	3,13
USO COMMERCIALE A BASSA IDROESIGENZA						
Base		0	80	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza		80	160	1,06	1,45	1,57
2^ Eccedenza		160	240	1,69	2,50	2,70
3^ Eccedenza		240	infinito	1,83	2,90	3,13
USO AGRICOLO E ZOOTECNICO						
Base		0	1000	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza		1000	infinito	1,06	1,45	1,57
USO COMMERCIALE AD ALTA IDROESIGENZA						
Base		0	300	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza		300	600	1,06	1,45	1,57
2^ Eccedenza		600	1000	1,69	2,50	2,70
3^ Eccedenza		1000	infinito	1,83	2,90	3,13
USO PUBBLICO DISALIMENTABILE E NON						
fascia unica				1,06	1,45	1,57
USO INDUSTRIALE						
Base		0	250	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza		250	500	1,06	1,45	1,57
2^ Eccedenza		500	1000	1,69	2,50	2,70
3^ Eccedenza		1000	infinito	1,83	2,90	3,13
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (E ALTRI USI)						
Base		0	40	0,69	0,76	0,82
1^ Eccedenza		40	60	1,06	1,45	1,57
2^ Eccedenza		60	80	1,69	2,50	2,70
3^ Eccedenza		80	infinito	1,83	2,90	3,13
TARIFFA DEPURAZIONE (TUTTI GLI USI)				0,37	0,44	0,48
TARIFFA FOGNATURA (TUTTI GLI USI)				0,14	0,17	0,18
QUOTA FISSA						
USO DOMESTICO RESIDENTE, CONDOMINIALE E ALTRI USI						
Acquedotto:				18,89	20,76	22,38
Fognatura:				3,78	4,15	4,48
Depurazione:				3,78	4,15	4,48
USO DOMESTICO NON RESIDENTE						
Acquedotto:				22,67	24,92	26,85
Fognatura:				3,78	4,15	4,48
Depurazione:				3,78	4,15	4,48
USO COMMERCIALE A BASSA IDROESIGENZA						
Acquedotto:				50,38	55,37	59,67
Fognatura:				12,59	13,84	14,92
Depurazione:				12,59	13,84	14,92
USO COMMERCIALE AD ALTA IDROESIGENZA						
Acquedotto:				125,94	138,42	149,18
Fognatura:				18,89	20,76	22,38
Depurazione:				18,89	20,76	22,38
USO PUBBLICO DISALIMENTABILE E NON						
Acquedotto:				23,20	25,50	27,48
Fognatura:				6,44	7,07	7,62
Depurazione:				18,14	19,93	21,48
USO AGRICOLO E ZOOTECNICO						
Acquedotto:				62,97	69,21	74,59
Fognatura:				5,15	5,66	6,10
Depurazione:				14,51	15,95	17,19

VISTE:

- la Delibera ARERA 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono”;
- la Delibera ARERA 218/2016/R/IDR, del 5 maggio 2016, recante “Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”;

- la Delibera ARERA 917/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- la Delibera ARERA 529/2013/R/IDR recante “Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1”; la componente perequativa UI1 è finalizzata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” che valorizza fra l’altro la componente perequativa UI2 già introdotta dalla Delibera ARERA 664/2015/R/IDR; la componente perequativa UI2 è finalizzata alla copertura delle premialità relative alla disciplina della Qualità Tecnica del servizio introdotta da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 3/2020/R/IDR recante “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l’articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157” che fra l’altro modifica e valorizza la componente perequativa UI3 già introdotta con la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR; la componente perequativa UI3 è finalizzata alla copertura del Bonus Sociale Idrico introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato, diverse da quelle in condizioni di disagio economico, sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 580/2019/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3” che fra l’altro introduce e valorizza la componente perequativa UI4; la componente perequativa UI4 è finalizzata alla istituzione del Fondo di Garanzia delle Opere Idriche introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (dall’1.07.2023 tale componente perequativa UI4 giusta delibera Arera 2023 239/2023/R/IDR è pari a 0,0 centesimi di euro/metro cubo);
- la Delibera 28 dicembre 2023 637/2023/R/idr Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 586/2012/R/idr e all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)
- la Delibera del 28 dicembre (639/2023/R/idr) ARERA recante approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4);
- la Delibera 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR ARERA apportanti modifiche e integrazioni alla delibera di cui al punto precedente;

ATTESO CHE:

- l’ATI Trapani, ai sensi dell’art. 6 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, è il soggetto titolato a validare le tariffe del SII e la stessa ATI è tenuta, altresì, ad inviare le proprie determinazioni tariffarie ad ARERA per la ratifica finale;
- alle tariffe applicate all’utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA, in via prudenziale sulla base degli importi riportati nelle fatture periodicamente emesse;
- al servizio idrico integrato si applica il principio eurounitario del full recovery cost (o recupero integrale dei costi-isoricavo) in base al quale la tariffa tende a coprire integralmente il costo del servizio, sancito dall’art. 9 della direttiva 2000/60/CE del 23.10.2000 (c.d. direttiva Acque) e recepito dall’154, comma 1, del TUA (D.Lgs 152/2006) secondo cui *“La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell’entità dei costi di*

gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo.”;

- i nuovi elementi della disciplina del servizio idrico integrato, introdotti da ARERA con la Deliberazione 64/2023/R/IDR, vanno a regolamentare dettagliatamente e con una disciplina certa di livello nazionale i requisiti di qualità del servizio e di adeguamento tariffario della gestione del servizio idrico stesso svolto dal Comune di Alcamo;

DATO ATTO CHE

- con Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 28 Settembre 2017 n. 665/2017/R/IDR è stato modificato lo schema tariffario del servizio idrico e che con tale modifica, viene introdotto, per l’uso domestico residente, quale fattore di calcolo, il numero di persone che compongono il nucleo familiare: lo scaglione tariffario agevolato sarà individuato moltiplicando il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali, fissato in 50 litri/abitante/giorno, equivalenti a 18,25 mc/annui, per il numero di componenti la famiglia.

Visti:

- la L. n. 142/90 come recepite dalle LL.RR. n. 48 del 11/12/1991 e n. 10 del 30/04/1991;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 267 del 18-8-2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali";
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Bilancio di previsione 2026/2028 approvato con Delibera Consiliare n.111 del 28/11/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 271 del 19/12/2025;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di dare atto che tutto quanto in premessa addotto e considerato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che il gettito atteso per l’anno 2026 delle tariffe idriche è pari ad euro 4.453.911,05 (IVA inclusa), determinato a seguito dello sviluppo delle tariffe del servizio idrico integrato per le utenze del Comune di Alcamo, secondo il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), di cui alla Delibera del 28 dicembre (639/2023/R/idr) ARERA, in coerenza delle previsioni del PEF 2024/2029 approvato con deliberazione C.C. n. 70 del 28.06.2025, secondo le voci tariffarie sviluppate nell’allegata tabella (Cfr. All. 1) che costituisce parte integrante;

3) di dare, altresì, atto che:

3.1) con l’applicazione delle prefate tariffe sviluppate il PEF del Servizio Idrico Integrato del Comune di Alcamo, anche per l’anno a riferimento (2026), sarà in equilibrio nel pieno rispetto del principio del full recovery cost poiché il gettito stimato delle entrate tariffarie coprirà integralmente tutti i costi ammissibili del servizio;

3.2) con l’applicazione delle superiori tariffe per il 2026 indicate nella superiore tabella (pedissequa alla tabella allegata – All.1), come si evince dalle allegate Relazione e Raccolta dati tariffari (RDT), sarà rispettato il principio di isoricavo, dal momento che gli introiti tariffari determinati tenendo

conto della struttura precedente, non risultano superati dagli introiti tariffari stimati derivanti dall'applicazione della nuova struttura tariffaria POST NEW TICSI, che risultano pari ad euro 4.453.464,67 (Iva inclusa);

3.3) prendendo a riferimento i consumi del 2025 ed applicando le superiori tariffe, è stato stimato per il 2026 un gettito pari ad euro 4.453.464,67 (Iva inclusa), più basso rispetto a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione 70/2024 come limite massimo di incremento di gettito tariffario per l'anno 2026 e rispetto alle previsioni di bilancio alla voce "Proventi per il Servizio Idrico integrato – Servizio rilevante ai fini Iva" – cap. 1490010, con stanziamento pari a euro 4.544.807,19, conseguentemente ridotto, a seguito di variazione di bilancio, a euro 4.453.464,67;

3.4) ai consumi fatturati nell'anno 2026 saranno applicate le componenti tariffaria perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione nei valori di seguito riportati:

- componente UI1 nella misura di 0,006 euro/mc, applicata come maggiorazione dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione fatturati. Tale componente perequativa, istituita dalla deliberazione n. 6/2013/R/COM, è destinata alla copertura della spesa del servizio idrico in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi;

- componente UI2 nella misura di 0,009 euro/mc, applicata come maggiorazione dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione fatturati. Tale componente perequativa è destinata alla promozione della qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA n. 917/17/R/IDR;

- componente UI3 nella misura di 0,0179 euro/mc, applicata come maggiorazione anche dei servizi fognatura e depurazione fatturati; tale componente perequativa è destinata alla copertura degli oneri derivanti dalla erogazione del bonus sociale idrico e, pertanto, non viene applicata agli utenti beneficiari di bonus idrico;

- componente UI4 nella misura di 0,004 euro/mc; applicata come maggiorazione dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione fatturati. Tale componente perequativa è destinata ad alimentare e coprire i costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art.58 della Legge n.221/2015; dall'1.07.2023 tale componente perequativa UI4 giusta delibera Arera 2023 239/2023/R/IDR è pari a 0,0 centesimi di euro/metro cubo;

4) di trasmettere la presente deliberazione all'ATI di Trapani quale Ente di governo dell'ambito idrico cui compete l'approvazione delle tariffe di cui alla presente delibera, nonché la trasmissione del proprio atto di approvazione all'ARERA per le determinazioni di competenza da parte di quest'ultima;

5) di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all'albo pretorio on line del Comune per 15 gg consecutivi;

Tiziana Vinci, dirigente

LA GIUNTA MUNICIPALE

vista la superiore proposta;
Sentito l'Assessore al ramo.
ritenuto dover provvedere in merito;

visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

visto il vigente O.R.EE.LL.

a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti

LA GIUNTA MUNICIPALE

dichiara la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991 e smi

Letto, confermato e sottoscritto

l'Assessore Anziano
Alberto Donato

Il Sindaco
Avv. Domenico Surdi

il Segretario Generale
Avv. Vito Antonio Bonanno